

LUNGO (L):

Partenza **h 7:30-8:00** da Valmadrera (LC) Piazza Mercato ci si immette sulla via via 25 Aprile, viale Promessi Sposi fino alla rotonda della SP583 con svolta a sinistra in direzione Bellagio.

Si entra in galleria, (attenzione alle luci e giubbino catarifrangente) si prosegue su strada pianeggiante costeggiando il lago di Como fino all'ingresso di Onno dove si svolta a sinistra e la strada sale in direzione Valbrona, Asso. La salita della "Onno" è di circa 5 km e di media difficoltà. Si raggiunge Valbrona ed all'ingresso del paese sulla destra si trova "la Fontana del Ciclista" dove il "Commissario Saligari" offre da bere a tutti. Riempita la borraccia si prosegue in leggera discesa verso Asso, immettendosi sulla strada Valassina. immettendosi con svolta a sinistra che inizia con falsopiano in salita e superata una piccola galleria e tratto pianeggiante si svolta a sinistra sulla SP 44 e si inizia la salita della Colma di Sormano. Dopo circa 1 km si svolta a destra in direzione Sormano che si raggiunge con vari tornanti e con pendenza costante. Superato il centro di Sormano dopo circa 1 km eccoci al bivio per il MURO DI SORNANO, e qui occorre decidere: proseguire dritto con pendenza costante fino alla Colma che si raggiunge in circa 5 km o prendere a sinistra la salita del Muro? (Muro lunghezza km 1.9 Pendenza media 14% Pendenza massima: 22%). Alla Colma le strade si ricongiungono **CONTROLLO (h 8:30-9:45 e RISTORO in cima alla salita della Colma sulla destra (P. Osservatorio Astronomico)** e ci si può fermare e rifocillarsi prima della discesa su Zelbio e Nesso. Attenzione perché è una discesa tecnica ed impegnativa (ricordare le cadute al giro di Lombardia di Nibali (2012) ed Evenerpoel (2020). Al termine della discesa si svolta a destra e si costeggia il lago fino a Bellagio dove prima di entrare nel paese e dopo un falsopiano in salita ed un centinaio di metri pianeggiante si svolta a destra in via Domenico Vitali fino ad immettersi con svolta a destra, sulla SP 583 e dopo il primo tornante in salita alla rotonda si imbecca la SP 41: qui inizia la salita del Ghisallo: 11 km complessivi con tratto intermedio in falsopiano con leggera discesa. Il tratto più duro è subito all'inizio con pendenza massima del 14% superato il falsopiano in discesa dopo il paese di Civenna si risale sugli ultimi tornanti fino alla cima dove troviamo il Santuario della Madonna del Ghisallo, protettrice dei Ciclisti ove è custodita la bici della caduta di Fabio Casartelli, ed il nuovo Museo del Ciclismo del Ghisallo, tanto voluto da Fiorenzo Magni.

CONTROLLO (h 9:40-12:00) e RISTORO in cima alla salita del Ghisallo sulla destra (P. Ristorante Ghisallino)

Qui ci si può fermare e rifocillarsi prima della discesa su Barni (attenzione a non lasciarsi prendere dalla velocità nel tratto iniziale) Lasnigo ed Asso. Dopo Asso si raggiunge Canzo ove alla rotonda all'ingresso del paese si svolta a destra in direzione Ponte Lambro SP40. Superato l'incrocio di Caslino e Ponte Lambro, la strada inizia a risalire, si entra in una piccola galleria, si raggiunge l'incrocio con la SP 37 alla rotonda si svolta a destra e si sale dolcemente verso Albavilla (via Como e via Brianza) è l'ultima fatica. Al termine della salita alla rotonda si prosegue su via Brianza (3^a uscita) e si scende verso Albese con percorso in falsopiano in discesa.

All'ingresso del paese attenzione alla doppia curva sinistra destra oltre la quale, circa 250 metri, in piazza della Chiesa (Piazza Motta) si svolta a sinistra in Via Rimembranze, si gira attorno a rotonda con monumento di Fabio Casartelli poi in via Don Sturzo (**CONTROLLO (h 10:25-13:00)** e possibilità di riempire la borraccia alla fontanella). Si riparte a destra in via Colombo poi di nuovo destra via Magni. Al primo incrocio a sinistra poi alla rotonda di nuovo a sinistra per inserirsi sulla SP 639 Viale Lombardia in direzione Erba che si raggiunge dopo una discesa di circa 3 km, da Erba si prosegue sulla SP 639 e con percorso pianeggiante si costeggia il lago di Pusiano con splendida vista sull'isola dei Cipressi. Attraversato il paese di Pusiano e di Cesana Brianza, si giunge a Suello, dove alla rotonda si abbandona la SP 639 svoltando a destra sulla SP 49 in direzione di Oggiono, si supera su cavalcavia la superstrada SS36 proseguendo in direzione di Oggiono. In Oggiono alla rotonda dell'incrocio con la SP 51, si svolta a sinistra proseguendo in direzione Lecco. Si scende in discesa con vista sul lago di Annone, si sottopassa la SS 46 in direzione di Civate, si sovrappassa la vecchia superstrada per Lecco in via Giovanni XXIII, si svolta a destra per Valmadrera in via Santa Vecchia, via 25 Aprile, viale Promessi Sposi per immettersi sulla via Preguda (è l'ultima fatica). Si prende a destra in via del Donatore poi a sinistra via Piazza Rosè poi a destra sulla rampa di accesso Cascina Don Guanella: e dopo 114 km si è all'**ARRIVO, (CONTROLLO h 11:15-14:30 e PASTA PARTY dalle ore 12:30)**

PLANIMETRIA



PROFILO ALTIMETRICO

↔ 114 km

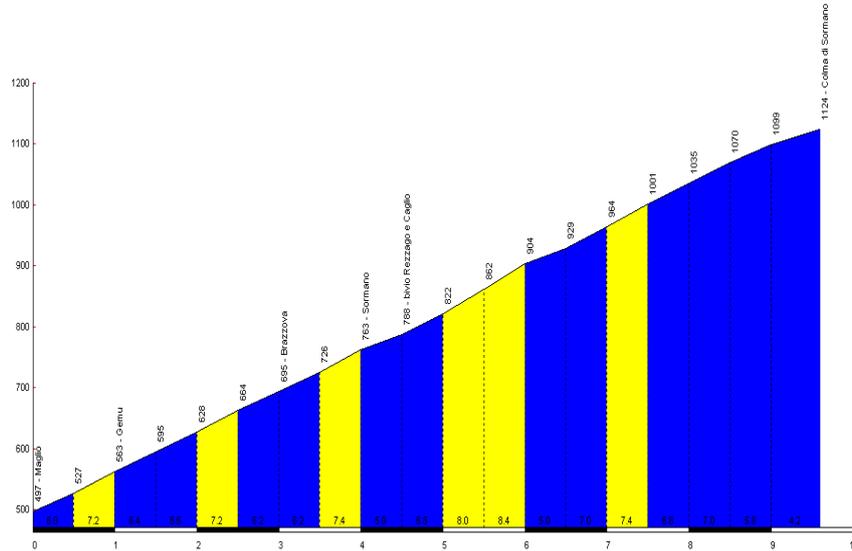
↗ 2.280 m ↘ 2.230 m



SALITE SIGNIFICATIVE

Colma di Sormano (da Maglio, con Muro di Sormano): 9,6 km
 Dislivello: 627 metri
 Pendenza media: 6,5%
 Variante MURO SORMANO Pendenza massima: 22%

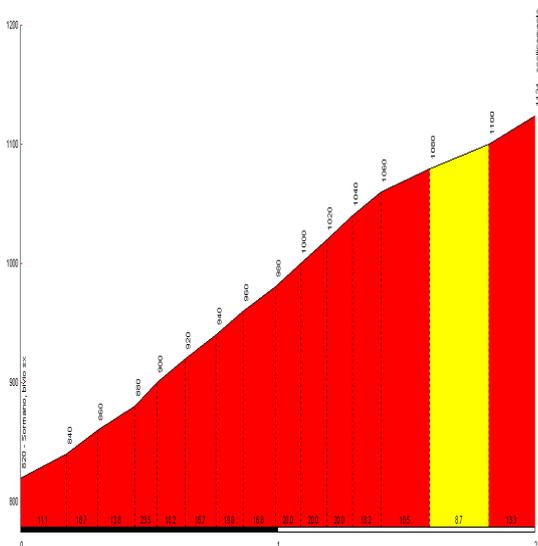
Colma di Sormano, da Maglio



Variante MURO SORMANO

Lunghezza m 1900
 Pendenza media 14%
 Pendenza massima: 22%

Muro di Sormano, da Sormano

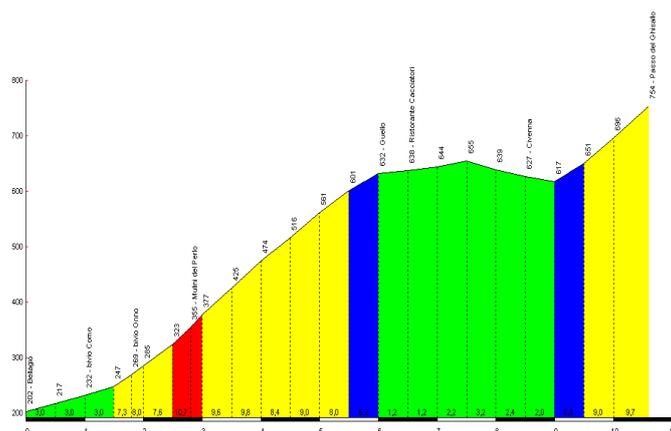




Nicole Cooke alla Mediofondo "La Fabio Casartelli" sul Muro di Sormano

Salita del Ghisallo (da Bellagio): 10,7 km
 Dislivello: 522 metri
 Pendenza media: 5,2 % (Max: 14% - mulini del Perlo)

Passo del Ghisallo, da Bellagio



Santuario Madonna del Ghisallo con attiguo Museo del Ciclismo